

Approvato con Delibera n. 616/2018/CA del 13/03/2018

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA IN ATTUAZIONE DEL CODICE APPALTI (D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016) INTEGRATO CON MODIFICHE DISPOSTE DAL CORRETTIVO (D.LGS. N. 56 del 19/04/2017)

TITOLO I – PRINCIPI

1) Principi generali

1. Con le seguenti disposizioni si disciplinano le procedure per l’acquisizione di forniture di beni e di servizi, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, Codice Appalti così come modificato dal decreto correttivo D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017.
2. Tali disposizioni cesseranno di avere efficacia in virtù della progressiva entrata in vigore dei decreti attuativi e delle linee guida ANAC inerenti alle specifiche disposizioni del Codice rispetto alle quali è stata attivata la fase transitoria, laddove non compatibili.
3. Scopo delle presenti disposizioni è di assicurare tempestività dei processi di acquisto, con modalità che garantiscano il rispetto dei principi indicati agli artt. 29 e 30 del D.Lgs. n. 50/2016 (*Economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione*).
3. Tutti gli importi previsti dalle presenti disposizioni si intendono **I.V.A. esclusa**.
4. Qualora nel corso di validità delle presenti disposizioni dovessero modificarsi le norme comunitarie, nazionali o regionali che disciplinano le acquisizioni sotto soglia, anche le presenti disposizioni che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta si intendono automaticamente abrogate e sostituite o adeguate alle nuove norme.

2) Programmazione e previsione

1. Per i lavori l’Amministrazione individua sulla base delle proposte dei Capi Settore e relativa validazione dei Direttori tecnici:
 - nel programma annuale proprio del piano triennale delle Opere Pubbliche e/o nel Bilancio di previsione annuale, l’elenco dei lavori "prevedibili" da realizzarsi, per i quali è possibile formulare una previsione ancorché sommaria e il cui valore stimato sia pari o superiore a Euro 100.000,00 (*art. 21 D.Lgs. 50/2016*);
2. Per le forniture e servizi, ogni Capo Settore, elabora, previa validazione dei Direttori di Area, una programmazione presunta sulla base degli acquisti/servizi effettuati nell’ultimo anno, dei prodotti/servizi necessari all’attività del proprio settore.
Si tratta di prodotti e servizi di largo utilizzo come possono essere, ad esempio, prodotti di ferramenta, pietrame, palificate in legname, D.P.I., abbigliamento operai, cancelleria ecc. o servizi legati alle manutenzioni di impianti, mezzi ecc.
 - nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi, l’elenco degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00 (*art. 21 comma 6 D.Lgs. 50/2016*);

3) Soglie di rilevanza comunitaria

1. Come prescritto all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, le disposizioni del Codice si applicano ai contratti pubblici il cui importo, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, è pari o superiore alle soglie seguenti:
 - a) euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
2. Il presente regolamento si adeguerà automaticamente alla rideterminazione delle soglie che verranno attuate con Provvedimento della Commissione Europea (art. 35, comma 3 del D.Lgs. 50/2016).

4) Modalità di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria

1. L' acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, sempre nel rispetto dei principi degli artt. n. 30 comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, può avvenire:

- a) mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o mediante amministrazione diretta: - (Art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016): per importi da euro 0 a Euro 39.999,00;
- b) mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per lavori e di almeno 5 operatori economici per forniture e servizi (Art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016):
 - da Euro 40.000,00 a Euro 149.999,00 per lavori;
 - da Euro 40.000,00 a Euro 208.999,00 per forniture e servizi;
- c) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara con consultazione di almeno 15 operatori economici (Art. 36 comma 2 lett. c) D.Lgs. 50/2016):
 - da Euro 150.000,00 a Euro 999.999,00 per lavori.

3. Le acquisizioni mediante amministrazione diretta sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale dipendente dell'Ente o eventualmente assunto per l'occasione sotto la direzione del Responsabile del procedimento.

2. Gli affidamenti sono effettuati nel rispetto delle procedure come da disposizioni seguenti, così come riassunte nell'Allegato al presente regolamento.

5) Ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture, comprese le prestazioni per servizi di architettura e ingegneria, per importi sotto soglia e superiori a 1.000,00 euro, è obbligatorio l'utilizzo prioritario degli strumenti elettronici disponibili (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii.): mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni gestito da Consip S.p.a. (ME.PA mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) e strumenti telematici di negoziazione (Intercent-ER della Regione Emilia Romagna).

2. C'è facoltà di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o Intercent ER;

- laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sullo stesso;
- nel caso in cui l'espletamento della ricerca del prodotto sul MEPA/INTERCENT-ER e/o della richiesta di offerta sia incompatibile con le esigenze di celerità dell'acquisizione o con il modesto importo della stessa;
- per le spese effettuate in contanti secondo le disposizioni del Regolamento Economico.

5. Il MEPA viene comunque tenuto presente ai fini di verifica della congruità e convenienza dei prezzi.

6) Divieto di frazionamento

1. Nessuna prestazione di beni, servizi e lavori può essere artificiosamente frazionata o accorpata allo scopo di eludere i limiti economici previsti dalle presenti disposizioni.

2. Dall'artificioso frazionamento si distingue il mero frazionamento, ossia la suddivisione di interventi complessi in parti comunque omogenee dal punto di vista tecnico e/o economico e/o temporale, nel rispetto della piena funzionalità e fruibilità di quanto realizzato.

3. Dall'artificioso accorpamento si distingue il mero accorpamento, ossia l'unione di interventi di modesta entità e semplicità in interventi di maggior portata comunque omogenei dal punto di vista tecnico e/o economico e/o temporale, nel rispetto della piena funzionalità e fruibilità di quanto realizzato.

7) Limiti economici dei lavori in amministrazione diretta

1. Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) secondo capoverso, è possibile procedere all'affidamento dei lavori in amministrazione diretta fino ad un importo complessivo inferiore ai Euro 150.000,00, fatto salvo l'acquisto e il noleggio dei mezzi per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione.

8) Deroghe al principio di rotazione

Il Consorzio può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) esigenze relative a particolari settori, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, possono essere invitati anche soggetti già risultati affidatari.
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia del Consorzio, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

MODALITA' DI AFFIDAMENTO - PROCEDIMENTI (come da schema ALLEGATO)

9) Risorse economiche

1. Nel bilancio di previsione di ogni esercizio finanziario sono distintamente individuati fra gli importi stanziati per le quali è redatto un programma per formulare la previsione di spesa ancorché sommaria e quelli per interventi non programmabili, stimati sulla base delle risultanze relative agli esercizi finanziari precedenti.
2. L'individuazione di tutte le risorse avviene con l'approvazione del bilancio di previsione e sue variazioni da parte del Consiglio Amministrativo.
3. Ogni acquisizione ed esecuzione deve essere preceduta dal relativo impegno di spesa acquisito nel rispetto delle procedure del presente Regolamento, fatti salvi i soli casi di somma urgenza previsti dall'ordinamento.
4. Qualora, in corso di esecuzione, l'importo della spesa autorizzata risulti insufficiente, il RUP può promuovere, nel rispetto dei limiti delle presenti disposizioni un nuovo impegno di spesa. Non sono ammesse prestazioni suppletive prima di averne ottenuto l'autorizzazione.
5. Nel caso di emergenze impreviste che non sia possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti già programmati, sarà il Direttore Tecnico competente, su indicazione del RUP, a formulare nei confronti dell'Amministrazione la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie.

10) Affidamento diretto – Modalità

(art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. n. 50/2016)

1. Nonostante si possa prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi, nel caso di affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, di importo da euro 501,00 fino ad euro 39.999,00, è consigliata la richiesta di più preventivi.
2. E' sempre possibile l'affidamento diretto senza richiesta di più preventivi qualora vi sia motivata specialità o particolarità del lavoro, del bene o del servizio, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, di diritti di esclusiva, di singola presenza sul mercato ragionevolmente inteso in senso territoriale, tale da rendere inutile, eccessivamente oneroso, palesemente sproporzionato o manifestamente irragionevole l'invito di più soggetti.
3. Il CAPO SETTORE conferisce impulso alla spesa redigendo apposita scheda tecnica da proporre al proprio DIRETTORE DI AREA.
3. Il DIRETTORE di AREA, in ragione della delibera del Comitato Amministrativo n. 614/2018/CA del 13.03.2018, qualora riscontri rispondenza al Codice dei Contratti pubblici e al Regolamento del Consorzio per gli affidamenti sotto la soglia di cui al cit. art. 36.c.2. lett.a), procederà a datare e firmare tale scheda tecnica. Con tale operazione la scheda tecnica costituirà **“determina a contrarre e impegno di spesa”** ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; il Capo settore, in ragione

della delibera del Comitato Amministrativo n. 615/2018/CA del 13/03/2018 assumerà la qualifica di RUP per quello specifico affidamento.

Tale atto sarà così differenziato:

- A) per i soli affidamenti fino a euro 500,00 (CASO A dell'allegato alle presenti disposizioni), sarà costituito da **scheda tecnica semplice** da protocollare dopo firma e sottoscrizione da parte del Direttore di Area che dovrà contenere l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore e la commessa di spesa;
- B) per affidamenti da euro 501,00 ad euro 39.999,00 (CASO B dell'allegato alle presenti disposizioni), sarà costituito da **scheda tecnica completa**, da protocollare dopo firma e sottoscrizione da parte del Direttore di Area, che potrà avere due forme:

B.1) Caso di affidamento diretto:

dovrà contenere, in modo semplificato: il fine che l'affidamento intende perseguire, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti e la commessa di spesa.

B.2) Caso di affidamento con richiesta di più preventivi:

dovrà contenere, in modo semplificato: il fine che l'affidamento intende perseguire, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'elenco dei fornitori a cui inviare le richieste di preventivo, il possesso da parte degli interpellati dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti e la commessa di spesa.

Qualora la richiesta di affidamento abbia alla base una perizia di stima o un progetto, la scheda tecnica dovrà riportare la sua approvazione.

4. Il RUP a seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte del Direttore di Area della scheda tecnica, predispone specifico modello di richiesta di emissione di conferma d'ordine (M.1.4), sottoscritto da lui e dall'eventuale addetto incaricato. Dovrà essere corredato dalla relativa scheda tecnica e dal preventivo di riferimento per il caso B.1) o dalla scheda tecnica più verbale di valutazione dei preventivi e copia dei preventivi nel caso B.2). Tale modello M.1.4 dovrà essere inviato prima al SETTORE Ragioneria e Bilancio che inserirà l'imputazione di spesa e poi pervenire al SETTORE Gare, Contratti, Appalti.

5. Sulla base di quanto contenuto in tale richiesta, il SETTORE Gare, Contratti, Appalti, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, predispone semplice lettera di affidamento (conferma d'ordine) corredata da codice identificativo gara (C.I.G.). Tale conferma d'ordine dovrà essere sottoscritta dal rispettivo RUP a ciò delegato dal Presidente con apposita Procura.

6. In caso di comprovato impedimento da parte del Capo Settore-RUP, il Direttore di Area acquisirà la funzione di RUP.

7. Similmente in caso comprovato impedimento del Direttore di Area assumerà le sue funzioni il Direttore Generale.

11) Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.

(art. 36 comma 2 lett. b del D.Lgs. n. 50/2016)

CASO C) dell'allegato alle presenti disposizioni

1. L'esecuzione con procedura negoziata, **relativa all'affidamento dei lavori** di importo da euro 40.000,00 ad euro 149.999,00, prevede la necessaria consultazione di **almeno 10** operatori economici se esistenti, individuati in base ad indagine di mercato. I requisiti di qualificazione capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sono comprovati o dal possesso dei requisiti individuati all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 o dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica in ragione dei lavori oggetto del contratto (art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016).

2. Per il rispetto dei principi elencati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si consiglia che il numero degli operatori da invitare sia proporzionale all'importo dell'affidamento, così come a seguito specificato:

<i>Importi</i>	<i>Numero soggetti da invitare</i>
Da euro 40.000,00 a euro 60.000,00	10 sorteggiati + max 2 scelti dal RUP
Da euro 60.001,00 a euro 80.000,00	11 sorteggiati + max 2 scelti dal RUP
Da euro 80.001,00 a euro 100.000,00	12 sorteggiati + max 3 scelti dal RUP
Da euro 100.001,00 a euro 120.000,00	13 sorteggiati + max 3 scelti dal RUP
Da euro 120.001,00 a euro 149.999,00	14 sorteggiati + max 4 scelti dal RUP

Il RUP ha comunque la facoltà di scegliere un numero di operatori economici diverso da quello sopra suggerito, sempre che si tratti di un numero compreso fra 10 e 14, dandone indicazione nel referto per l'avvio del procedimento.

3. Il RUP ha inoltre la facoltà di estendere il numero degli invitati aggiungendo al numero degli operatori da sorteggiare, un ulteriore numero di operatori economici, sempre che:

- sia rispettato il numero massimo sopra indicato;
- si tratti di operatore economico di fiducia che ha presentato relativa manifestazione di interesse;
- sia rispettato il principio di rotazione.

4. Descrizione delle attività:

- Il RUP predispone preliminarmente o una perizia di stima (corredata da descrizione tecnica dei lavori forniture o servizi, da un computo metrico estimativo, da un quadro economico e da un Foglio Condizioni Esecutivi) o un progetto,
- il RUP predispone referto per apposita Determinazione a Contrarre che deve essere controfirmato dal Direttore Tecnico di riferimento. Tale referto dovrà riportare quanto segue:
 - Esigenza da soddisfare;
 - Le caratteristiche delle opere/beni/servizi che intendono conseguire;
 - Elementi essenziali del contratto,
 - Quadro economico;
 - Requisiti di idoneità professionale,
 - Requisiti minimi di capacità economica – finanziaria;
 - Numero di operatori che dovranno essere invitati;
 - Criteri di selezione degli operatori e delle offerte economiche,
 - Principali condizioni contrattuali;
 - commessa e task di riferimento;
 - individuazione dell'Ufficio direzione Lavori, se trattasi di lavori e se necessario.

L'esecuzione con procedura negoziata, **relativa all'affidamento di forniture e servizi** di importo da euro 40.000,00 ad euro 221.000,00, prevede la necessaria la consultazione di **almeno 5** operatori economici se esistenti, individuati in base ad indagine di mercato.

Per il rispetto dei principi elencati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si consiglia che il numero degli operatori da invitare sia proporzionale all'importo dell'affidamento, così come a seguito specificato:

<i>Importi</i>	<i>Numero soggetti da invitare</i>
Da euro 40.000,00 a euro 100.000,00	5 sorteggiati + max 1 scelto dal RUP
Da euro 100.001,00 a euro 221.000,00	7 sorteggiati + max 2 scelti dal RUP

Il RUP ha comunque la facoltà di scegliere un numero di operatori economici diverso da quello sopra suggerito, sempre che si tratti di un numero compreso fra 5 e 7, dandone indicazione nel referto per l'avvio del procedimento.

5. La procedura negoziata, attivata dal Settore Appalti e Contratti sulla base della Determinazione a contrarre, a si compone di n. 5 fasi:

- A) Fase dell'indagine esplorativa (Indagine di mercato);*
- B) Fase di sorteggio;*
- C) Fase di invito;*
- D) Fase di gara;*
- E) Fase di affidamento.*

A) FASE DELL'INDAGINE ESPLORATIVA (indagine di mercato)

La fase di indagine di mercato viene promossa dal RUP al fine di conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate ecc.

Il Consorzio potrà in futuro dotarsi di elenchi degli operatori economici, che saranno gestiti con apposito regolamento, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, una volta che l'ANAC fornisca alle stazioni appaltanti le modalità di dettaglio per la formazione e gestione.

Fino a quel momento la selezione avverrà solo nel modo seguente.

Il SETTORE Gare, Contratti, Appalti predispone apposito AVVISO che contenga, quali elementi minimi:

- Valore dell'iniziativa;
- Elementi essenziali del contratto,
- requisiti di idoneità professionale,
- Requisiti minimi di capacità economica – finanziaria;

- Numero massimo dei soggetti che verranno invitati (specificando se il RUP intende avvalersi della facoltà prevista al sopra indicato punto 3 e al sotto indicato punto 2);
- Criteri di selezione degli operatori economici da invitare;
- Se possibile, indicazione della sede, data ed orario per il sorteggio pubblico.

Tale Avviso viene pubblicato sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Bandi e Contratti" e resterà pubblicato per un periodo parametrato alla rilevanza del contratto, ma comunque per almeno 15 giorni (facoltà di riduzione a 5 giorni solo per motivate ragioni d'urgenza).

Si procederà alla selezione degli operatori o sulla base dei requisiti posseduti o mediante sorteggio (criterio di scelta va indicato nell'avviso).

B) FASE DI SORTEGGIO

La fase di sorteggio viene promossa dal RUP e la data e l'orario del sorteggio, da tenersi in seduta pubblica, vengono preferibilmente indicate direttamente nell'Avviso.

La seduta di sorteggio (mediante estrazione a sorte) viene presieduta dal RUP o da suo delegato con apposito atto, alla presenza di n. 2 testimoni e di un componente del SETTORE Gare, Contratti, Appalti in qualità di segretario verbalizzante per le operazioni e le risultanze di tale fase.

Eventuali modalità di sorteggio diverse da quelle ordinarie (estrazione a sorte fra tutti coloro che hanno presentato apposita manifestazione di interesse), nel rispetto della normativa vigente, possono essere autorizzate dall'Amministrazione su proposta del RUP.

Qualora il RUP si avvalga della facoltà prevista al sopra indicato punto 3 (o sotto indicato punto 2), l'operatore economico o gli operatori economici da aggiungere all'elenco degli invitati che abbia/abbiano presentato manifestazione di interesse, verrà/verranno selezionato/i o nella stessa seduta di sorteggio o in fase successiva.

C) FASE DI INVITO

La lettera di invito, verrà inviata a mezzo PEC ai sensi dell'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e dovrà, di norma, contenere quanto segue:

- a) l'oggetto del lavoro da eseguire/la descrizione dei beni da fornire/ la descrizione del servizio da prestare;
- b) le caratteristiche tecniche e qualitative del lavoro/servizi/forniture, nonché le modalità, le condizioni e il luogo di esecuzione degli stessi;
- c) l'importo dei lavori/servizi/forniture posti a base di gara, la quantificazione, se previsto, degli oneri per la sicurezza;
- d) requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara;
- e) indicazione dei termini per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice;
- g) gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) termini, modalità di presentazione e periodo di validità dell'offerta;
- i) misura delle penali;
- l) indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- m) le garanzie (cauzioni e polizze) richieste;
- n) nominativo del RUP;
- o) (nel caso di offerta a prezzo più basso) in merito ad art. 97 (offerte anormalmente basse):
 - indicazione del sorteggio del metodo di calcolo della soglia di anomalia individuate fra quelle elencate al comma 2, quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5 (comma 3-bis);
 - indicazione dell'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata fra quelle del comma 2, quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 10 (comma 8);
 - indicazione della facoltà della stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (comma 6);
- p) la dichiarazione di accettazione di quanto previsto dalla lettera di invito e dagli eventuali foglio patti e condizioni o capitolato d'oneri e di uniformarsi alle vigenti disposizioni;
- q) la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010;
- r) il codice identificativo della gara (C.I.G.) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (da richiedersi prima della trasmissione dell'invito stesso) e, nei casi si tratti di "Progetto di investimento pubblico" (articolo 11, legge n. 3/2003, interventi finanziati in tutto o in parte da

pubbliche amministrazioni) il codice unico di investimento pubblico (CUP) rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Il SETTORE Gare, Contratti, Appalti, provvede a inviare unitamente alla lettera di invito, anche i documenti di progetto necessari e i modelli per le dichiarazioni a corredo dell'offerta e un apposito modello per l'offerta stessa, salvo i casi in cui sia predisposta dal RUP una "Lista di Lavorazioni e forniture" per offerte a prezzi unitari.

D) FASE DI GARA

La presentazione delle offerte deve avvenire a mezzo raccomandata a/r, corriere o consegna a mano, al protocollo della sede amministrativa di Ravenna del Consorzio di Bonifica, in busta chiusa, entro un termine perentorio specificato nella lettera di invito, di regola non inferiore a 10 giorni dalla data di spedizione degli inviti stessi.

L'apertura delle buste sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, o dal Direttore Generale, o da altro soggetto eventualmente identificato nella Determina a Contrarre, alla presenza di un segretario verbalizzante. In tale sede viene verificata l'ammissibilità dell'offerta e la presenza di eventuali documenti richiesti a corredo dell'offerta.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà tramite l'utilizzo del sistema AVCPASS o di altre modalità che l'ANAC vorrà istituire in futuro.

La seduta di gara si conclude con la redazione di apposito verbale e con l'individuazione della migliore offerta.

L'organo competente secondo l'ordinamento dell'Ente (*Comitato Amministrativo o Presidente in casi di urgenza*), previa verifica di tale proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, come previsto ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tale aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

E) FASE DI AFFIDAMENTO

Successivamente alla Delibera di aggiudicazione, con atto (lettera/comunicazione) sottoscritto dal RUP, il Settore Appalti Gare e Contratti provvede alle comunicazioni come da art. 76, comma 5 del Codice e predispone la richiesta dei documenti necessari e preliminari alla stipula di atto/contratto e all'avvio dei lavori/fornitura/servizio.

Ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. b non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto (stand-still).

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato mediante scrittura privata. La sottoscrizione dei contratti è di competenza del Presidente del Consorzio fatte salve eventuali deleghe a favore del Direttore Generale ai sensi dell'art. 47, comma 6, lettera d) dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 1380 del 20/09/2010.

(art. 36 comma 2 lett. C del D.Lgs. n. 50/2016) CASO E) dell'allegato alle presenti disposizioni

1.L'esecuzione con procedura negoziata relativa all'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi di importo da euro 150.000,00 ad un importo inferiore ad euro 1.000.000,00, prevede la necessaria consultazione di **almeno 15** operatori economici se esistenti, individuati in base ad indagine di mercato. I requisiti di qualificazione capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale sono qui comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica in ragione dei lavori oggetto del contratto (art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016).

Per il rispetto dei principi elencati all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, si consiglia che il numero degli operatori da invitare sia proporzionale all'importo dell'affidamento, così come a seguito specificato:

<i>Importi</i>	<i>Numero soggetti da invitare</i>
Da euro 150.000,00 a euro 300.000,00	15 sorteggiati + max 4 scelti dal RUP
Da euro 300.001,00 a euro 450.000,00	16 sorteggiati + max 5 scelti dal RUP
Da euro 450.001,00 a euro 600.000,00	18 sorteggiati + max 5 scelti dal RUP
Da euro 600.001,00 a euro 800.000,00	20 sorteggiati + max 7 scelti dal RUP
Da euro 800.001,00 a euro 999.999,00	22 sorteggiati + max 7 scelti dal RUP

Il RUP ha comunque la facoltà di scegliere un numero di operatori economici diverso da quello sopra suggerito, sempre che si tratti di un numero compreso fra 15 e 22, dandone indicazione nel referto per l'avvio del procedimento.

2. Il RUP ha inoltre la facoltà di estendere il numero degli invitati aggiungendo al numero degli operatori da sorteggiare, un ulteriore numero di operatori economici, sempre che:

- sia rispettato il numero massimo sopra indicato;
- si tratti di operatore economico di fiducia che ha presentato relativa manifestazione di interesse;
- sia rispettato il principio di rotazione.

3. La procedura segue le stesse 5 fasi sopra indicate per art. 36 comma 2 lett. b):

FASE INDAGINE ESPLORATIVA, FASE SORTEGGIO, FASE INVITO, FASE GARA, FASE AFFIDAMENTO.

4. Ai sensi dell'art. 32 comma 9 si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto (stand-still).

5. Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato mediante scrittura privata. La sottoscrizione dei contratti è di competenza del Presidente del Consorzio fatte salve eventuali deleghe a favore del Direttore Generale ai sensi dell'art. 47, comma 6, lettera d) dello Statuto del Consorzio di Bonifica della Romagna approvato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 1380 del 20/09/2010.

12) Accordi Annuali per acquisizione di beni e servizi ricorrenti

1. Nel caso di lavori, servizi o forniture ricorrenti e certi solo nella tipologia, potranno essere sottoscritti appositi accordi annuali in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo per interventi non predeterminabili nel numero.

2. Il RUP provvede a compilare una lista indicativa di tali beni e servizi predisponendo una stima sulla base del consumo dell'anno precedente.

3. Tale elenco di necessità, combinato con la rispettiva migliore offerta o con il listino più vantaggioso acquisito, fornisce l'importo presunto dei contratti da concludere con i singoli operatori prescelti.

4. La sottoscrizione di questi accordi annuali, con riferimento lavori, forniture e servizi necessari all'attività ordinaria, è prevista solo per importi stimati entro euro 39.999,00 e, nel caso in cui costituiscano affidamento diretto senza preliminare valutazione di preventivi, è richiesta idonea motivazione che giustifichi la scelta di un determinato operatore economico piuttosto che un altro, da parte del RUP

5. I singoli lavori, o acquisti di beni o servizi di contratto, vengono effettuati di volta in volta secondo le necessità operative del Consorzio e con le modalità stabilite dall'accordo medesimo o con semplice ordinazione che deve recare:

- l'oggetto della singola ordinazione nell'ambito dell'accordo annuale;
- le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative dell'oggetto dalla singola ordinazione;
- il termine assegnato per l'attuazione della singola ordinazione;
- ogni altro elemento previsto che non sia già determinato contrattualmente.

5. Qualora prima della scadenza del termine dell'accordo siano necessari ulteriori affidamenti d'urgenza che comportino un aumento dell'importo contrattuale rispetto a quanto inizialmente previsto, il Responsabile del Procedimento, previo accertamento della copertura finanziaria, può autorizzare l'ulteriore spesa sempre che siano rispettati i limiti normativi previsti.

6. In fase di programmazione per le attività dell'anno successivo sono tenuti in considerazione sia gli importi contrattuali originali sia le eventuali estensioni.

13) Scelta del contraente

1. La scelta del contraente dovrà essere motivata ed effettuata, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, con uno dei seguenti criteri:

- a) offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base di elementi e parametri preventivamente definiti anche in forma sintetica;
- b) prezzo più basso, qualora l'oggetto dell'intervento sia chiaramente individuato negli atti disponibili e non sia prevista alcuna variazione qualitativa.

2. Non si effettuano in particolare procedure di affidamento al prezzo più basso nei casi vietati dal d.lgs. n. 50/2016, e in particolare per i servizi nei quali il peso della manodopera sia superiore al 50% (servizi ad alta intensità di manodopera), mentre può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- a) per i lavori di importo pari od inferiore a euro 2.000.000,00, sempre che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

b) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

c) per i servizi e le forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

3. Nel caso di scelta del contraente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si provvederà a nominare la commissione giudicatrice con le modalità e nei tempi indicati all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

14) Disposizioni Finali

Il presente regolamento diventerà esecutivo dopo il controllo di legittimità da parte della Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6.

Eventuali disposizioni normative, intervenute successivamente alla data di approvazione del presente regolamento, che siano in contrasto con le disposizioni del presente regolamento, sostituiranno automaticamente le disposizioni del presente regolamento.

Cesena/Ravenna 13/03/2018

Allegato A) al regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

Casi	importo		procedure per la gestione della spesa relativamente ai lavori, forniture e servizi sotto soglia						
	da €	a €	Settore tecnico/settore amministrativo	comitato	ragioneria	gare appalti	liquidazione fatture - S.T.		
A	0,00	500,00	predispone e firma <u>Scheda Tecnica Semplice</u> (atto equivalente a determina a contrarre)	DIRETTORE DI AREA	nulla	Rup ottiene l'imputazione di spesa presentando il modello M-1.4 -ufficio rag. autorizza con attribuzione dell'imputazione di spesa	1.CIG 2. conferma ordine previa presentazione M-1.4.A corredato da scheda tecnica e da impegno	timbro aggiornato	RUP e Addetto
			richiesta conferma ordine (M-1.4A) prima uff. rag. poi uff. gare e appalti	RUP					
B	501,00	39.999,99	predispone e firma <u>Scheda Tecnica Completa</u> (atto equivalente a determina a contrarre)	DIRETTORE DI AREA	nulla	Rup ottiene l'imputazione di spesa presentando il modello M-1.4 -ufficio rag. autorizza con attribuzione dell'imputazione di spesa	1.CIG 2. conferma ordine previa presentazione M-1.4.A corredato da scheda tecnica e da impegno	timbro aggiornato	RUP e Addetto
			richiesta conferma ordine (M-1.4A) prima uff. rag. poi uff. gare e appalti	RUP					
D	40.000,00	149.999,00 (per lavori)	progetto	RUP	approvazione progetto determina a contrarre e determina di aggiudicazione	ufficio rag. autorizza con imputazione da delibera del Comitato	1.CIG 2.procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b del D.Lgs. n. 50/2016 3.adempimenti pagamenti taxa ANAC 4. comunicazioni ai partecipanti 5. stesura referto aggiudicazione definitiva	DAP/SAL saldo finale lavori	RUP e Addetto
		220.999,00 (per servizi e forniture)	referto per approvazione e avvio procedura affidamento indicazione comm. e task, costituzione ufficio DL, ecc.	RUP + Visto DT					
E	150.000,00	999.999,00 (solo lavori)	progetto	RUP + Visto DT	approvazione progetto determina a contrarre aggiudicazione definitiva	ufficio rag. autorizza con imputazione da delibera del Comitato	1.CIG 2. procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.c del D.Lgs. n. 50/2016 3.adempimenti pagamenti taxa ANAC 4. comunicazioni ai partecipanti 5.stesura referto aggiudicazione definitiva	DAP/SAL saldo finale lavori	RUP e Addetto
			referto per approvazione e avvio procedura affidamento indicazione comm. e task, costituzione ufficio DL, ecc...						

Il Direttore Generale, come da disposizioni statutarie, sarà deputato al coordinamento e controllo della spesa. Il controllo sarà effettuato su affidamenti già compiuti, a campione, non con un'ottica sanzionatoria, ma volto all'efficientamento della spesa, attuabile in maniera efficace con apposite analisi per perseguire l'obiettivo della trasversalizzazione delle attività